



# Ministero della Giustizia

**DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'**

**Istituto Penale per Minorenni**

**CON SEZIONE DI SEMILIBERTÀ'**

**AIROLA – (BN)**

*Area Contabile*

**Patti e condizioni per l'esecuzione del servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale per i minori giovani/ospiti e del personale avente diritto dell'Istituto Penale per i Minorenni di Airola.**

**Allegato A**

## **Art. 1**

### **Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto:

- a. la preparazione e la fornitura di pasti giornalieri (con ciò si intende: colazione, pranzo, merenda, cena), preparati senza l'utilizzo di prodotti precotti o precucinati pronti per il consumo destinati al servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale dei **ragazzi accolti nelle strutture detentive residenziali minorili**, nonché la successiva somministrazione, i servizi di cucina e refettorio, la pulizia dei locali della cucina e di pertinenza della stessa (retrocucina, magazzino viveri, ecc.), le operazioni di lavaggio e rigoverno delle stoviglie, quelle di riassetto e pulizia dei locali destinati alla consumazione dei pasti ed operazioni varie connesse, ivi compreso lo scarico dei rifiuti negli appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti in conformità al regolamento comunale sulla raccolta differenziata. La produzione dei pasti dovrà essere svolta presso il centro di cottura dell'Amministrazione Contraente, che l'aggiudicatario dovrà allestire e gestire a propria cura e spese, secondo i requisiti di legge ed i vincoli di cui al successivo art. 10.
- b. Il menù ed i requisiti degli alimenti in coerenza alle specifiche tecniche di cui al sub E) lett. a, punto 1 dei Criteri Minimi Ambientali *dell'allegato 1 del D.M. 10.03.2020*, nonché dei materiali e delle attrezzature in ogni caso occorrenti per l'esecuzione dell'appalto;
- c. la fornitura del "vettovagliamento" necessario alla consumazione dei pasti;
- d. distribuzione dei pasti prodotti dai locali di preparazione e confezionamento ai singoli locali destinati al servizio;
- e. la pulizia e la sanificazione dei locali del centro cottura e distribuzione pasti;
- f. derattizzazione e disinfestazione dei locali con cadenza mensile;
- g. manutenzione ordinaria delle apparecchiature in consegna.

I requisiti degli alimenti somministrati devono essere conformi alle specifiche tecniche di cui *al sub E) lett.a, punto 1 dei Criteri Minimi Ambientali del D.M. 10.03.2020* per garantire i servizi di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari nella seguente struttura:

Istituto penale per i Minorenni DI Airola -Benevento - Corso Montella, 16 – telefono +39 0823716620 e.mail: [ipm.airola@giustizia.it](mailto:ipm.airola@giustizia.it) – PEC: [prot.ipm.airola@giustiziacer.it](mailto:prot.ipm.airola@giustiziacer.it)

In calce al presente capitolato sono riportati gli orari indicativi di distribuzione dei pasti e le eventuali caratteristiche peculiari dei servizi/istituti

L'utenza prevista è stimata indicativamente come segue:

Presenze medie giornaliere dei minori	Presenze medie giornaliere personale civile e di polizia penitenziaria
25	25

I dati sopra riportati sono puramente indicativi e sono calcolate su presenze presuntive.

Il numero di presenze, e conseguentemente il numero dei pasti da erogare nel corso dell'anno, è indicativo e non impegnativo per l'Amministrazione Contraente. Verranno, infatti, pagati i pasti effettivamente erogati.

## **Art. 2**

### ***Rispondenza ai criteri ambientali***

Il servizio oggetto della presente procedura deve essere conforme ai criteri ambientali minimi di cui al decreto ministeriale del 10.03.2020.

Più nello specifico, I requisiti degli alimenti somministrati devono essere conformi alle specifiche tecniche di cui al sub E) lett.a, punto 1 dei Criteri Minimi Ambientali del D.M. 10.03.2020 per garantire i servizi di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari

## **Art. 3**

### ***Avvio dell'esecuzione del contratto***

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

## **Art. 4**

### ***Consegne***

La merce deve essere consegnata presso l'Istituto penale per i minorenni di Airola con sede in Corso Montella,16 – 82011 Airola (BN)

## **Art. 5**

### ***Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore***

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta o preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni della stazione appaltante.

## **Art. 6**

### ***Varianti introdotte dalla stazione appaltante***

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 120 del codice dei contratti, nei seguenti casi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
  - per cause imprevedute e imprevedibili, accertate dal responsabile del progetto o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
  - per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
  - nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.
- Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

## **Art. 7**

### ***Variazioni entro il 20 per cento***

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

## **Art. 8**

### ***La sospensione dell'esecuzione del contratto.***

#### ***Il verbale di sospensione***

Il Responsabile del progetto ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per:

- 1) cause di forza maggiore;
- 2) altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

## **Art. 9**

### ***L'attestazione di regolare esecuzione***

La stazione appaltante si riserva la facoltà di attestare la regolare esecuzione emessa dal responsabile del progetto

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre 30 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene i seguenti elementi:

- 1) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- 2) l'indicazione dell'esecutore;
- 3) il nominativo del responsabile del progetto;
- 4) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- 5) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- 6) la certificazione di regolare esecuzione.

## **Art. 10**

### ***Penali***

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Foglio patti e condizioni e per ogni caso di carente o incompleta esecuzione della fornitura/del servizio sono previste le seguenti penali:

- a. € 200,00 (duecento/00 Euro) per ritardi qualora venga rilevato il mancato rispetto dell'obbligo di manutenzione ordinaria
- b. € 200,00 (duecento/00 Euro) per ogni caso in cui sia riscontrata la non conformità nella raccolta dei rifiuti e la mancata attuazione della normativa comunale in materia di raccolta

differenziata;

- c. € 200,00 (duecento/00 Euro) per ogni caso in cui sia riscontrata la non conformità dei prodotti detergenti e sanificanti;
- d. € 200,00 (duecento/00 Euro) per ritardi nella consegna dei pasti, rispetto agli orari ed ai tempi previsti. Qualora detti ritardi eccedano i quindici minuti, la penale verrà maggiorata di un importo pari al 50% del prezzo unitario a pasto contrattuale moltiplicato per il numero dei
- e. pasti consegnati in ritardo;
- f. € 500,00 (cinquecento/00 Euro) nel caso di fornitura dei menù non rispondente a quanto previsto nella tabella dietetica;
- g. € 500,00 (cinquecento/00) in caso di mancata conservazione dei campioni;
- h. € 500,00 (cinquecento/00) per distribuzione di porzioni non rispondenti alle grammature previste; la grammatura verrà valutata come peso medio di cinque porzioni casuali, con una tolleranza del 5% in meno, rispetto a quanto previsto in tabella;
- i. € 500,00 (cinquecento/00 Euro) per ripetuto mancato impiego delle unità di personale previsto (sia come numero che come qualifica);
- j. € 500,00 (cinquecento/00) per utilizzo di derrate non conformi a quanto richiesto nelle tabelle merceologiche;
- k. € 1.000,00 (mille/00 Euro) in caso di mancata attuazione del piano di informazione per gli utenti dei C.A.M. di cui al D.M. 10.03.2020;
- l. € 1.000,00 (mille/00 Euro) ogni volta in cui non siano stati effettuati gli interventi di disinfestazione e derattizzazione per come stabilito nel Piano di Autocontrollo;
- m. € 1.000,00 (mille/00 Euro) per utilizzo di derrate non conformi a quanto richiesto nei criteri minimi ambientali di cui alle specifiche tecniche di base previste per ogni 5(cinque) punti percentuali, o frazione di cinque, corrisposti in meno sul totale rispetto a quanto stabilito nei C.A.M. di cui di cui al D.M. 10.03.2020, ovvero rispetto a quanto offerto (in più) in fase di gara
- n. € 1.000,00 (mille/00) per mancata informazione prevista per l'interruzione del servizio;
- o. € 1.000,00 (mille/00 Euro) per mancato rispetto del programma e delle modalità di pulizia e sanificazione;
- p. € 2.000,00 (duemila/00 Euro) in caso di condizioni igieniche carenti verificate sia in produzione nonché in presenza di corpi estranei;
- q. € 2.000,00 (duemila/00 Euro) in caso di mancata corrispondenza delle temperature indicate per lo stoccaggio delle materie prime o comunque previste dalla vigente normativa al lato della preparazione e del trasporto del pasto;

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice delle penali, in misura giornaliera, variabili a seconda della gravità del caso, da un minimo dello 0,5 per mille del valore dell'intera fornitura/del servizio ad un massimo dell'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale. In ogni caso le penali non supereranno, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti. Il responsabile del progetto propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del dirigente, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla ditta appaltatrice e di affidarlo anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla

comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

## **Art. 11**

### ***Risoluzione del contratto***

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Foglio patti e condizioni;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per ... giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano inefficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

## **Art. 12**

### ***Recesso***

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo articolo 11 dell'allegato II.14.

## **Art. 13**

### ***Pagamenti***

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: RNT7I6, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dell'esecuzione del servizio.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità del servizio. L'accertamento deve concludersi entro 30 giorni dalla consegna del bene o dalla esecuzione del servizio.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice CIG relativo alla fornitura di cui trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

#### **Art. 14**

##### ***Revisione del prezzo d'appalto***

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

La revisione prezzi avviene secondo le modalità di cui all'allegato II.2 al codice dei contratti.

#### **Art. 15**

##### ***Svincolo della garanzia definitiva***

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito.

L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

#### **Art. 16**

##### ***Clausola sociale***

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

#### **Art. 17**

##### ***Cessione del contratto e subappalto***

È vietata sotto qualsiasi forma la cessione del contratto.

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di fornitura/servizio che intende

eventualmente subappaltare.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

## **Art. 18**

### ***Garanzia definitiva e stipula contratto***

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 53 del d.lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso, con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

(Si evidenzia al compilatore che l'art. 53, co. 4 del d.lgs. n. 36/2023 prevede che in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per gli appalti sotto soglia).

La spesa per imposta di bollo è a carico esclusivo dell'operatore contraente, il quale dovrà corrispondere l'importo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

## **Art. 19**

### ***Nuove convenzioni Consip***

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. n. 95/2012, convertito in l. n. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10 per cento di quelle ancora da eseguire.

## **Art. 20**

### ***Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici***

Gli obblighi di condotta previsti dal "codice di comportamento del personale del Ministero della Giustizia", pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia n. 20 del 31 ottobre 2023, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "codice".

L'indirizzo URL del sito ministeriale in cui il menzionato "codice", che l'operatore economico dichiara di conoscere ed accettare, è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" è il seguente: [https://www.giustizia.it/giustizia/page/it/codice\\_di\\_comportamento\\_del\\_personale](https://www.giustizia.it/giustizia/page/it/codice_di_comportamento_del_personale)

## **Art. 21**

### ***Foro competente***

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro di Benevento

Le clausole inserite nel presente documento integrano e modificano le disposizioni contenute nelle Condizioni generali di contratto relative al bando servizi del Mercato elettronico della pubblica amministrazione”.

Luogo e data\_\_\_\_\_

**Letto e sottoscritto**  
**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

.....